

Perché una certificazione ISO 14000 ?

Le ragioni del coinvolgimento e della partecipazione di tutti i lavoratori

Adottare le norme ISO 14000 rappresenta innanzitutto un processo che coinvolge tutta la cooperativa ed a tutti i livelli. La realizzazione di un SGA richiede un'attenta pianificazione che si concretizza in una politica, composta da una struttura documentale adeguata, una pianificazione dei processi ed una mappatura dei processi ai fini del rischio ambientale.

Per poter raggiungere gli obiettivi ed i traguardi definiti è iniziato un attento e mirato coinvolgimento del personale dell'organizzazione, che deve possedere requisiti di competenza e consapevolezza ambientali adeguati. Il sistema deve essere attentamente e sistematicamente monitorato attraverso un set adeguato di indicatori e gli audit ambientali pianificati.

I tempi di realizzazione di un SGA, non sono uguali per tutti ma dipendono dalla conformità espressa dall'azienda a leggi e regolamenti applicabili, dalle azioni già poste in essere per gestire le variabili ambientali, dalla volontà direzionale di compiere una reale azione di cambiamento attraverso azioni significative all'interno della gestione aziendale.

I vantaggi della ISO 14000 sono diversi : in primo luogo, il sistema di gestione ambientale fa sì che l'impresa debba seguire un continuo processo di monitoraggio dell'inquinamento dovuto alle attività svolte in essa. Quindi compie un gesto di grande responsabilità nei confronti del territorio in cui opera e rispetto ai propri lavoratori. Inoltre possiamo dire che tale certificazione "previene" anche il rischio di incorrere in spiacevoli sanzioni.

Con questa consapevolezza lo scorso 8 e 9 novembre 2011 si è tenuto il secondo ed ultimo stadio di audit per la conclusione del percorso di certificazione ambientale che la cooperativa ha intrapreso a giugno 2011 (il primo stadio di controllo si è avuto il 29 e 30 agosto).

Nell'idea di continuare a coinvolgere e ringraziare i lavoratori e tutti coloro che si sono adoperati per il raggiungimento di questo importante risultato, vogliamo raccontare alcuni passaggi delle giornate in cui si è svolto l'audit ambientale.

Gli ispettori impegnati sono stati 2 per 1 giorno e mezzo e sono stati controllati tutti i cantieri e tutti i servizi. Il primo giorno un ispettore ha controllato, al mattino, i servizi di manutenzione strade nel Comune di Riccione (nelle persone di Liverani Massimiliano e Ciucci Samuele) ed il servizio di manutenzione della segnaletica verticale (nelle persone di Rege Volp Marco e Manduchi Dino). Contemporaneamente il secondo ispettore ha controllato il servizio di raccolta differenziata (sono stati fermati Urbanski Enrico Bruno e Gargiulo Ciro) ed il settore delle affissioni (Pozzuoli Nicola). Nel pomeriggio del 1° giorno un ispettore è rimasto in ufficio per il controllo della risoluzione delle carenze rilevate durante il primo stadio e l'altro si è recato presso il cimitero di Santarcangelo di Romagna per assistere ad una tumulazione (controllo su Ceban Octavian e Ferraraccio Maurizio). Il 2° giorno è proseguito con il controllo del servizio di pulizie (effettuato presso il cantiere di casa Clementini con le operatrici Luga Majlinda e Romanelli Sabrina); mentre l'altro ispettore ha continuato il controllo della documentazione interrotto il pomeriggio precedente.

Alla fine si è passati alla compilazione dei verbali ed alla riunione conclusiva dove, oltre la lettura delle 3 osservazioni lasciate alla cooperativa, gli ispettori si sono congratulati per la preparazione degli operatori controllati e per l'efficace integrazione degli aspetti ambientali nei servizi effettuati.

